

Milano, Auditorium "G. Gaber" - Convegno  
"LA PSICOLOGIA E IL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE"  
18 ottobre 2011

# **IL BENESSERE PSICOLOGICO NELL'ORGANIZZAZIONE E NEI SERVIZI DELL'AZIENDA SOCIOSANITARIA LOCALE (ASL)**

Dott. Franco Lombroso  
Dott. Aurelio Mosca

*“...ho imparato lavorando in diversi contesti che il ruolo che si ricopre determina la posizione che si occuperà nel sistema e viceversa il modo di lavorare rinforza l'autorevolezza; che questo binomio determina l'accesso alle informazioni e la professionalità con cui ci si può muovere nel sistema stesso, ...”*

U. Telfener: Apprendere i contesti, strategie per inserirsi in nuovi ambiti di lavoro. Raffaello Cortina, Milano 2011

**Il 21,5%** degli psicologi che operano nel settore pubblico  
( complessivamente il 36,2% del campione)  
**si definisce “psicoterapeuti pubblici”** rappresentando così il 58% del sottocampione  
“pubblici”;  
[In ambito privato il 37,6% del restante 63,8% del campione con un analogo 58% del  
sottocampione “privato”]  
**Complessivamente gli psicologi pubblici e privati che si definiscono psicoterapeuti sono il  
59,1% del campione totale**

Questi dati, risultato di un'elaborazione di II° livello di una ricerca campionaria, fanno  
concludere a Luca Vecchio come il

*“riferimento alla psicoterapia, al settore della salute (...) nel sistema  
del welfare, accomunati da riferimenti a competenze, contesti e  
utenza riconducibili alla dimensione clinica, sembrerebbero costituire  
la **core identity** del gruppo professionale”*

“Psicologi” in Carabelli-Facchini ( a cura di) “Il Modello lombardo di welfare” F. Angeli , Milano 2011

A questo importante elemento di riferimento è però necessario aggiungere come la funzione e il ruolo della psicologia nell'ASL sono andate in questi anni articolandosi e differenziandosi insieme ai cambiamenti di *mission* e organizzativi che le ASL lombarde hanno attuato a partire dalla L. r. 31/97;

Le ASL, e più in generale il sistema dei servizi territoriali di tutela e promozione della salute, costituiscono un vero e proprio “laboratorio” di applicazione per la psicologia e gli psicologi che in questo sistema realizzano una ricchezza di interventi, attività ed esperienze.

A riconoscere questa rilevanza è stato anche il **PSSR 2007-2009** :  
“ *la Psicologia ha consolidato da tempo il proprio intervento in ambito preventivo, Terapeutico, riabilitativo per la promozione della salute.*” indicando le azioni e attività svolte sia in forma diretta “*alla persona e al contesto relazionale*” sia in forma indiretta nei diversi “*contesti di cura*” e in ambito programmatico e organizzativo.

## Le Aziende Sociosanitarie locali :

La *mission* :

tutela e promozione della salute,

attraverso (le funzioni) : programmazione, acquisto e controllo (P.A.C.)  
delle prestazioni e servizi

previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza ( DPCM 2/2001)

articolando la propria operatività in servizi di erogazione diretta e compiti di “regia” dei diversi soggetti pubblici e privati accreditati che erogano le prestazioni di tutela della salute

QUESTA RIDEFINIZIONE DELLA MISSION AZIENDALE HA PRODOTTO  
UNA VARIETA' E DIVERSIFICAZIONE **DI MODELLI ORGANIZZATIVI** NELLE  
14 ASL DELLA LOMBARDIA DENTRO LA QUALE SONO DISTRIBUITE LE  
COMPETENZE E PROFESSIONALITA' PSICOLOGICHE

## **GLI SCENARI DI EVOLUZIONE DEL SISTEMA**

Si rende perciò necessario un ripensamento della rete sociale e socio sanitaria che rimetta al centro la persona e la sua famiglia nella prospettiva di garantire, all'interno di una rete territoriale integrata di servizi sociali e socio sanitari, interventi flessibili che le sostengano in un ruolo attivo per la costruzione del proprio percorso di vita. E' sempre più necessario, quindi, un approccio integrato, multidisciplinare, dinamico e olistico nella direzione del «prendersi cura».

*DGR 937/2010 - Allegato 17*

**Da un sistema centrato sulla domanda al sistema centrato sull'offerta**

**Le numerose ricerche in questo campo, in particolare sull'utilizzo dei nuovi strumenti di regolazione della relazione utente/ servizi, con riferimento :**

*1 – all'asimmetria informativa tra fornitori e cittadini;*

*2 – alle difficoltà ad esercitare la libertà di scelta attraverso una scelta libera quando le persone sono in condizione di bisogno e fragilità;*

**evidenziano come la Psicologia possa tradurre in conoscenza e capacità di incidere sull'evoluzione e sul funzionamento del sistema e quindi sulla tutela della salute dei cittadini**

**I cambiamenti demografici e della domanda di servizi** che interpellano il ruolo e le funzioni della Psicologia e degli psicologi nei servizi delle ASL :

- Dalla residenzialità alla domiciliarità;
- Dalla monodipendenza al poliabuso e alle nuove dipendenze;
- Dalla non-autosufficienza alla fragilità;
- Dall'assistenza alla gravidanza al sostegno alla maternità;
- Dalla tutela dei minori al sostegno alla genitorialità;
- Dalla prevenzione alla promozione del benessere e della salute ( dall'educazione alla salute alle life skills);

**Alcuni esempi dei “contenitori” e delle dinamiche innovative** che interpellano la Psicologia nel sistema socio-sanitario lombardo:



## **Alcuni degli interventi di psicologia** nei nuovi contesti di programmazione ed erogazione del sistema territoriale di tutela e promozione della salute

- a) Interventi di facilitazione
- b) Interventi di sostegno
- c) Interventi di mediazione
- d) Interventi di valutazione
- e) Interventi di terapia, cura e riabilitativi
- f) Interventi di promozione del benessere
- g) Interventi di gestione

**Ogni intervento è un lavoro su più livelli:**

- clinico,**
- istituzionale**
- organizzativo**

Già nel 1991 (1) L. Fruggeri descriveva due posizioni dell'operatore pubblico nel contesto in cui opera quella nella quale i cambiamenti vengono sostenuti in situazioni standard senza leggere le differenze di contesto e quella l'operatore adatta gli interventi al contesto e alla molteplicità della domanda.

Nel continuum tra questi due posizioni, i cambiamenti e la situazione descritta Richiedono una ricollocazione della posizione degli psicologi e del contributo che possono dare al funzionamento del sistema di tutela della salute

**Alcuni esempi dei “contenitori” e delle dinamiche innovative che interpellano la Psicologia nel sistema socio sanitario lombardo:**

(1) “I contesti della psicoterapia. Pubblico e privato” in Malagoli Togliatti, Telfener (a cura di)  
“ Dall'individuo al sistema, Bollati Boringhieri, Torino,

Alcuni esempi dei “contenitori” e delle dinamiche innovative che interpellano la Psicologia nel sistema socio sanitario lombardo:

A) Dal Consultorio familiare al Centro per la famiglia

B) Dal Servizio Anziani e disabili al Servizio per la Fragilità

C) Dalle prestazioni ai percorsi di cura

## CONCLUSIONE

Nell'ambito delle Aziende sociosanitarie locali la funzione e il ruolo della Psicologia assume un rilievo strategico per la tutela e la promozione della salute in un'ottica di

- Efficacia e utilità degli interventi;
- Integrazione ed empowerment delle risorse.

La ricchezza delle esperienze e dei saperi sviluppati in questi anni è il miglior antidoto al rischio di impoverimento e marginalità della Psicologia nei contesti di cura e di tutela e promozione della salute.

Ne consegue l'importanza di valorizzare queste esperienze "portandole a sistema" Innanzitutto sul piano dell'elaborazione scientifica e quindi della standardizzazione dell'offerta attraverso la definizione di protocolli e linee-guida condivise e riconosciute.

*“(...)...come se ci fosse un unico modo di fare lo psicologo  
(...) e come se i contesti fossero intercambiabili; come se  
le domande non fossero differenti,  
I modi di intervenire e le processualità da proporre non  
fossero assolutamente soggettivi e idiosincratici,  
determinati dalla cultura , dal momento storico, dalle  
politiche, dal contesto, dal mandato, dalla domanda e dalla  
conseguente progettualità.(...)”*

U. Telfener: Apprendere i contesti, strategie per inserirsi in nuovi ambiti di lavoro. Raffaello  
Cortina, Milano 2011